



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Servizio Appalti**

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec [serv.appalti@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.appalti@pec.provincia.tn.it)@ [serv.appalti@provincia.tn.it](mailto:serv.appalti@provincia.tn.it)web [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it)AGENZIA PROVINCIALE PER  
GLI APPALTI E CONTRATTI

S171/2020/3.5/ AT 96914/2020 - n. 1865/2019

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Gara europea a procedura aperta sopra soglia comunitaria, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento in appalto del servizio di gestione integrata della discarica esaurita in località Lavini a Rovereto (TN) con lavorazione del rifiuto – CIG: 85306860CA

**NOTA DI RISPOSTA A CHIARIMENTI n. 2**

A riscontro della richiesta di chiarimento pervenuta, il cui testo si riporta di seguito e a fronte di quanto comunicato per competenza dal Responsabile del procedimento presso il Servizio Gestione degli impianti – Agenzia per la Depurazione, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 114877 dd. 17.02.2021, si dispone la pubblicazione di quanto segue:

**QUESITO N. 8:**

*“...Con riferimento all'art. 46 del capitolato speciale d'appalto, si chiede di esplicitare alcuni rilevanti dettagli dell'impianto di biostabilizzazione richiesto, in particolare si chiede di conoscere se per la biostabilizzazione sia del tipo a biocelle oppure del tipo con capannone e aria insufflata e struttura fissa con tetto rigido. Si chiede, inoltre, di chiarire se il fondo dell'area prevista per l'ubicazione di detto impianto sia dotata di una portata sufficiente e se questa sia provata da un'indagine geologica...”*

**RISPOSTA AL QUESITO N. 8:**

Come previsto nel Capitolato, dovrà essere evitata la caduta di precipitazioni atmosferiche sui rifiuti, dovendo garantire la raccolta dei soli colaticci ed evitando quindi commistioni con le acque piovane.

Per tale scopo, dovrà essere proposta una soluzione tecnica adeguata la quale garantisca la separazione effettiva dei due liquidi durante gli eventi di precipitazione.

La tipologia a biocelle e le altre espresse nel quesito sono ammesse purché vengano rispettate tutte le condizioni di cui all'Art. 46; le linee, si ricorda, dovranno necessariamente garantire la tenuta stagna mediante una pavimentazione o una loro adeguata compartimentazione (al fine di consentire, come previsto, la raccolta dei soli colaticci) e l'impermeabilità agli agenti atmosferici. Non sono stati posti vincoli sulla particolare tipologia di copertura da adottare, la quale potrà

Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - [www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it) - C.F. e P.IVA 00337460224

essere di tipo fisso o mobile e, sulla base della soluzione tecnica proposta, garantire la protezione delle singole linee di biostabilizzazione o dell'intera area dell'impianto.

Il piazzale individuato per il trattamento ha ospitato, negli ultimi anni e come verificabile in sede di sopralluogo, delle linee di biostabilizzazione; non sono disponibili indagini geologiche su tale piazzale.

(pubblicata sul sito [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it) , nella piattaforma di gara SAP-SRM e nella piattaforma SICOPAT)



IL DIRIGENTE

- dott. Paolo Fontana -

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).*

SF

Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Federici